



Info n. 3
Del 09/04/2025

AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

MONITORAGGIO ERIOFIDE

MONITORAGGIO COCCINIGLIA

POTATURA: gestione Cytospora e Agrilo

BATTERIOSI

GLEOSPORIOSI

FAUNA SELVATICA

Segnalata: - presenza di larve defoliartici (lepidotteri) e sigaraio;
- fenologia anticipata differenziazione nocciola Valle Andona;
- inizio presenza polloni;
- presenza afidi diffusa , ma gestiti dalla presenza di coccinelle.

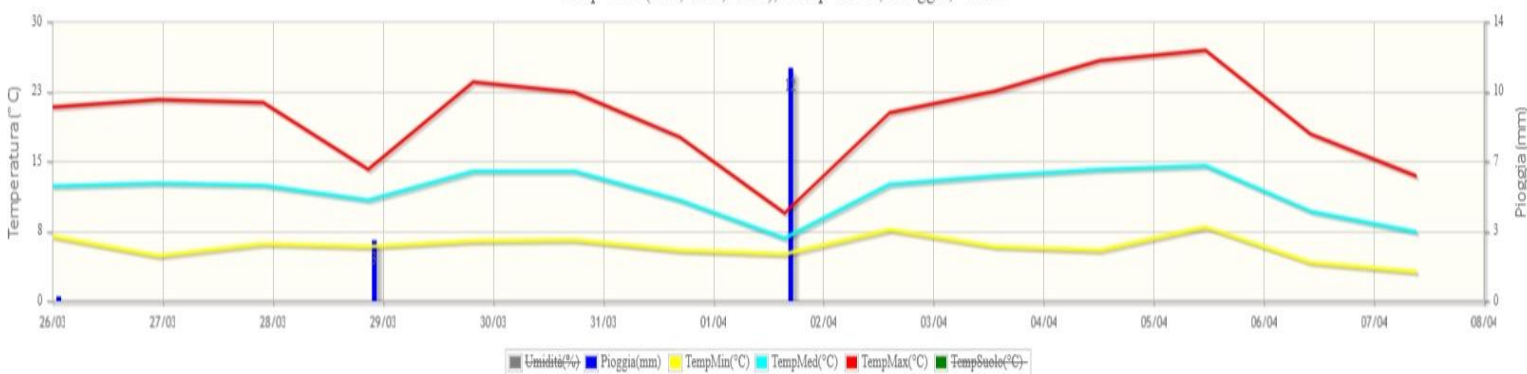
ANDAMENTO CLIMATICO

Una fascia di alta pressione favorirà la formazione di annuvolamenti a tratti compatti fino alla giornata odierna. Da giovedì tornerà l'influenza anticiclonica e le temperature massime torneranno a portarsi oltre i 20 gradi.

Dal 12 aprile un sistema depressionario esteso dall'Atlantico al Mediterraneo occidentale attiverà un flusso perturbato e un'ondata di piogge primaverili. Temperature massime in calo con valori massimi tra 13 e 15 gradi in pianura e sui 5 gradi a 1500 metri (Fonte: Nimbus).

In figura si riporta l'andamento meteo presso la Stazione di Cravanzana (CN). Durante la scorsa settimana si sono registrate temperature minime comprese tra 3.1 e 7.9°C e massime comprese tra 9.4 e 26.9°C, le medie tra 6.7 e 14.5°C. Le precipitazioni da inizio anno hanno raggiunto il valore di 248,2 mm.

Temp Aria (min, med, max), Temp Suolo, Pioggia, Umid

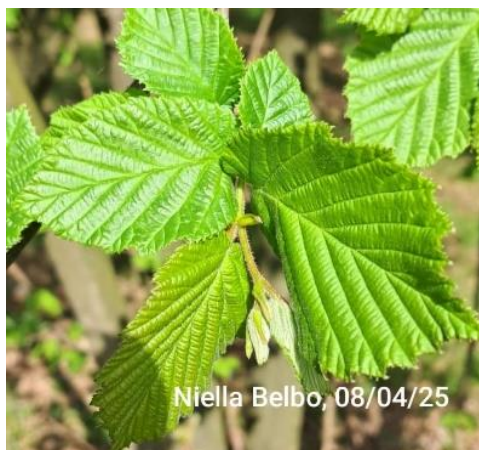


SITUAZIONE FENOLOGICA

Dai rilievi fenologici eseguiti nel corso della settimana sul territorio regionale è emerso quanto riportato in tabella 1.

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia

Provincia	Fase ciclo vegetativo	BBCH
Alessandria	3 ^a foglia	13
Asti	Da 3 ^a foglia a foglie adulte (4 ^a -5 ^a)	13
Cuneo	Da 3 ^a foglia a foglie adulte (4 ^a -5 ^a)	13-14
Torino	Da 3 ^a foglia a foglie adulte (4 ^a -5 ^a)	13



MONITORAGGIO ERIOFIDE

Si segnala la fuoriuscita delle prime forme mobili in alcuni areali anticipati e soleggiati della zona del cuneese. Nelle altre zone le galle sono ancora chiuse per cui occorre proseguire il monitoraggio per individuare correttamente la fase di avvio migrazione. Si ricorda che la migrazione inizia con temperature diurne >15°C e che il periodo di migrazione dell'acaro verso le gemme sane può durare da 30 a 50 gg. circa. Al fine di posizionare correttamente gli interventi acaricidi, in previsione delle prossime piogge laddove vi sia una elevata presenza di gemme gallate e le fasi fenologiche siano più anticipate, contattare il proprio tecnico per valutare l'intervento entro il fine settimana.

EPOCA DI INTERVENTO	AVVERSITA'	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULATO COMMERCIALE	DOSE g-mL/hL	DOSE kg-L/ha	CARENZA gg	LIMITAZIONI D'USO E CONSIGLI APPLICATIVI
TERZA FOGLIA (D) BBCH 13	ERIOFIDE GALLIGENO (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	
		ZOLFO	THIOPRON, TIOVIT ecc.	varia	varia	-	Per il numero massimo di interventi fare riferimento alle etichette dei diversi formulati commerciali

POTATURA: RIMOZIONE DEI RESIDUI COLPITI DA Citospora e Agrilo

Proseguono le segnalazioni di impianti colpiti da **mal dello stacco** (*Anthostoma decipiens*) e dal coleottero Agrilo (*Agrilus viridis*). In questa fase in cui si stanno completando le operazioni di potatura si sottolinea l'importanza della rimozione dei rami colpiti da entrambi i patogeni al fine della riduzione dell'inoculo in campo.

Abbruciamento residui: si rammenta che **dal 15 settembre 2024 e fino al 15 aprile 2025, sull'intero territorio della Regione Piemonte vige il divieto di abbruciamento di materiale vegetale** come previsto dalle disposizioni straordinarie per la qualità dell'aria del D.G.R. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021.

COCCINIGLIA DEL NOCCIOLO

Segnalata presenza nel cuneese, al fine di posizionare correttamente gli interventi contattare il proprio tecnico per valutare insieme la fase in campo.

COCCINIGLIA DEL NOCCIOLO (<i>Eulecanium coryli</i>)	MALTODESTRINA	ERADICOAT MAX	1-1,5	45	-	SOGLIA: presenza di scudetti sui campioni di legno prelevati nel corso dell'inverno
	SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI	FLIPPER	1000	10	-	SOGLIA: presenza di scudetti sui campioni di legno prelevati nel corso dell'inverno; Intervenire sugli stadi giovanili



BATTERIOSI

Segnalata presenza nell'alessandrino.

GLEOSPORIOSI

Segnalata presenza nel cuneese.

TUTELA DELLE API

Con l'avvio della stagione sono iniziate le fioriture di molte erbe spontanee presenti in noccioleto e di seguito si riporta l'articolo 96 comma 9 della Legge Regionale a tutela dei pronubi.



TUTELA DELLE API, la Legge regionale n. 1/2019, articolo 96, comma 9 e 9 bis e 9 ter prevedono:

9. Per tutelare le api e gli altri insetti pronubi, è fatto divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari insetticidi ed acaricidi durante le fioriture delle colture agrarie, ornamentali e della vegetazione spontanea. Tale divieto è esteso ai prodotti fungicidi, diserbanti e ad altri prodotti fitosanitari e biocidi, qualora riportino nelle etichette indicazioni di pericolo e tossicità per le api e gli altri insetti pronubi. Per periodo di fioritura si intende l'intervallo dall'inizio dell'apertura dei petali alla caduta degli stessi.

9 bis. Il divieto di cui al comma 9 è fatto valere anche per i trattamenti effettuati in presenza di secrezioni nettarifere extraflorali e di melata, nonché in presenza di fioriture della vegetazione spontanea sottostante o contigua alle coltivazioni. Tale divieto decade se si provvede mediante preventivo interrimento, trinciatura o sfalcio con successivo disseccamento del materiale vegetale, in modo che non risulti più attrattivo per le api e gli altri pronubi.

9 ter. Sulle colture orticole caratterizzate da fioriture prolungate su buona parte del ciclo di coltivazione, sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari a condizione che vengano effettuati gli interventi obbligatori sulle fioriture della vegetazione spontanea descritti al comma 9 bis, allo scopo di eliminare la loro attrattività. I trattamenti devono in ogni caso essere effettuati durante le ore di minore attività delle api e degli altri insetti pronubi



FAUNA SELVATICA

Segnalata la presenza in corileto da parte di:

- TASSI e GHIRI negli areali del cuneese.

Segnalata presenza e danno in corileto da parte di:

- CAPRIOLI e CINGHIALI negli areali dell'alessandrino, astigiano, cuneese e torinese.

